

CALABRIA

POLIZIA

Mobilitazione dei sindacati

*Davanti alla prefettura e alla **questura** contro i tagli*

I SINDACATI di **Poli-**
zia (**Siulp**, **Sap**,
Siap/Anfp, **Silp-Cgil**,
Ugl **Polizia** di Stato e
Coisp) hanno annun-
ciato per oggi una
mobilitazione che sa-
rà attuata attraverso
un volantinaggio,
per le sole ore della
mattina, davanti alla
prefettura e alla **que-**
stura. La manifesta-
zione per sensibiliz-
zare l'opinione pub-
blica sui gravi pro-
blemi della catego-
ria, quale diretta con-
seguenza dei tagli al-
la sicurezza. Inoltre
la stessa va intesa
come preparazione alla
grande mobilitazio-
ne nazionale prevista a Ro-
ma per mercoledì 28 otto-
bre prossimo.

In una nota le organiz-
zazioni sindacati specifi-
cano che non vi sono stan-
ziamenti economici per il
prossimo anno che possa-
no accogliere, anche in
parte, le richieste che il
Sap e le principali organiz-
zazioni del Comparto Sicu-
rezza hanno avanzato per
ottenere adeguate risorse
per il rinnovo del contratto
2008-2009, per la salva-
guardia della specificità
professionale, per il rior-
dino delle carriere, per la
previdenza complementare,
per le assunzioni.

Nella circostanza il se-



La sede della **questura**

gretario provinciale del
Sap, Giuseppe Gaccione,
lancia un appello ai citta-
dini affinché vengano so-
stenuti in questa battaglia
che ha come finalità la di-
fesa della sicurezza di tut-
ti.

Nel volantino che sarà
distribuito stamattina
vengono riassunti i motivi
della protesta. Tra gli stes-
si la politica degli annunci
e delle promesse mancate
del Governo Berlusconi,
pesantissimi tagli di risor-
se che produrranno il col-
lasso del sistema sicurez-
za; la mancanza di nuove
assunzioni di personale
per abbassare l'età media
dei poliziotti che è superio-

re ai 47 anni; ripiana-
re le insostenibili ca-
renze d'organico e le
vacanze che si deter-
minano con i pensio-
namenti. E ancora, il
mancato stanziame-
nto di risorse eco-
nomiche per il rinnovo
del Contratto Nazione-
le di Lavoro per il
biennio 2008/2009
scaduto da due anni
per il quale il Gover-
no Berlusconi ha of-
ferto un aumento
biennale di 40 euro
lordi "che offende la
professionalità e la
dignità della funzio-
ne così come è offen-
siva l'offerta di 2 euro
lordi per ogni **poli-**

ziotto per valorizzare
la specificità profes-
sionale ed incrementare
le indennità operative".

"Tutto questo accade
-
scrivono i sindacati -

nonostante i poliziotti
abbiano finora continua-
to silenziosamente a lavora-
re e a ottenere grandi suc-
cessi contro la mafia, il ter-
rorismo, la criminalità dif-
fusa. Tutti successi che il
governo ha ascritto alla
propria politica sulla sicu-
rezza, mentre sono soltan-
to il risultato del senso del-
lo Stato e del grande impe-
gno e alto senso di respon-
sabilità dei poliziotti".

d. m.

CAMPANIA

QUESTA MATTINA UN VOLANTINAGGIO

«Cittadini, aiutateci a difendere la vostra sicurezza», protesta dei sindacati di polizia

“Cittadini, aiutateci a difendere la vostra sicurezza!”. È il titolo del volantino che questa mattina sarà distribuito davanti al Palazzo del Governo dagli appartenenti ai sindacati delle forze di polizia (Siulp, Siap-Anfp, Silp, Ugl Polizia di stato, Sap e Coisp) contro le azioni del Governo in materia di sicurezza.

Al centro della protesta, ancora una volta, “i pesantissimi tagli di risorse alle forze di polizia che produrranno il collasso del sistema sicurezza; la mancanza di nuove assunzioni di personale per abbassare l'età media dei poliziotti che è superiore ai 47 anni”.

Nel ‘mirino’ anche “il mancato stanziamento di risorse economiche per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per il biennio 2008/2009 scaduto da due anni; l'offerta del Governo Berlusconi di attribuire 2 euro lordi per ogni poliziotto per valorizzare la specificità professionale ed incrementare le indennità operative ed il mancato avvio del confronto sulla previdenza complementare che rischia di produrre danni irreversibili per i poliziotti più giovani”.

Secondo i sindacati, “tutto questo accade nonostante i poliziotti abbiano finora continuato silenziosamente a lavorare e ad

ottenere grandi successi nella lotta contro la mafia, il terrorismo, la criminalità diffusa, che questo Governo ha continuamente pubblicizzato ed ascritto alla propria politica sulla sicurezza mentre sono solo il risultato del senso dello Stato e del grande impegno e dell'alto senso di responsabilità dei poliziotti”.

Per questi motivi, “dopo quasi due anni di promesse e di atteggiamenti dilatori del Governo i poliziotti dicono basta e si preparano ad attuare una serie di azioni di protesta per denunciare all'opinione pubblica la scandalosa ed inaccettabile situazione in cui vivono e operano”.



EMILIA ROMAGNA

Protesta davanti alla Prefettura

Volantinaggio dei sindacati: «Assumete agenti»

Agenti della Volante



I sindacati della **Polizia** hanno organizzato per questa mattina un'operazione di volantinaggio di protesta davanti alla prefettura, a Modena come in tutta Italia. L'obiettivo è quello di far conoscere all'opinione pubblica la situazione insostenibile nella quale si trova il personale del Comparto Sicurezza. I punti fondamentali della protesta sono, anzitutto, la mancanza di nuove assunzioni, che sta gravemente alzando l'età media dei poliziotti, oggi già superiore ai 47 anni.

Altro problema sono i tagli delle risorse, uniti al Contratto Nazionale di Lavoro per il biennio 2008/2009 scaduto da due anni. La **polizia** italiana ha bisogno di risorse per il riordino delle carriere come condizione per rendere più efficiente il modello sicurezza del paese. Le segreterie nazionali di **Siulp**, **Sap**, **Siap/An-pf**, **Silp per la Cgil**, **Ugl**, **Col-sp**, dopo il recente incontro con il Governo a Palazzo Chigi in occasione della presentazione del disegno di legge finanziaria per l'anno 2010, e dopo l'incontro con il **Ministro dell'Interno**, non hanno riscontrato alcuna risposta concreta. Sono queste le ragioni per cui i sindacati stanno organizzando, oltre a quella di oggi, altre due manifestazioni previste per il 15 ed il 28 di ottobre. Per la prima

è previsto un un sit-in dei poliziotti aderenti alle sigle sindacali organizzatrici al Viminale; lo stesso giorno anche la **Polizia Penitenziaria** e il Corpo Forestale dello Stato procederanno ad analogo sit-in rispettivamente davanti al Ministero della Giustizia e al Ministero delle Politiche Agricole. Il 28 ottobre, poi, le iniziative di protesta culmineranno con una grande manifestazione nazionale a Roma. In ultimo, il Sindacato Autonomo di **Polizia** spiega poi, rispetto all'assurda morte di Foligno, che la tragedia si sarebbe potuta evitare: "il killer - dichiara il **SAP** - aveva innumerevoli precedenti penali, compiuto innumerevoli reati, violato le norme proprio sulla sorveglianza speciale più volte. Da parte nostra, ricominciamo a rischiare la vita tutti i giorni per poco più di mille euro al mese per salvaguardare uno Stato che ci offre, per il prossimo contratto di lavoro, 40 euro lordi di aumento al mese nel caso, per esempio, dell'agente ferito venerdì... Piangendo un altro morto, questa volta, ci chiediamo chi difenda, veramente, i difensori in questo paese. Per questo facciamo sentire a tutti la nostra voce, la nostra delusione, il nostro malessere. Siamo stufi".



VOLANTINAGGIO Protesta in tutta Italia contro il mancato rinnovo dei contratti Ma oggi i sindacati manifestano in Prefettura

Una protesta contro 'la politica degli annunci a cui non seguono fatti concreti'. E' quella dei sindacati di polizia che oggi saranno davanti alla sede della Prefettura e della Questura per manifestare contro il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro. «Scendiamo in piazza - si legge nella nota congiunta di Siulp, Sap, Siap, Silp-Cgil, Ugl e Coisp - contro i pesantissimi tagli alle risorse che produrranno il collasso del sistema sicurezza, contro la mancanza di nuove assunzioni di personale, contro il mancato

stanziamento di risorse per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da due anni, contro l'offerta del governo di attribuire un aumento contrattuale biennale di 40 euro lordi e contro il mancato avvio del confronto sulla previdenza complementare.

Tutto questo - continua la nota dei sindacati - accade nonostante i poliziotti abbiano finora continuato silenziosamente a lavorare e ad ottenere grandi successi nella lotta contro la mafia, il terrorismo, la criminalità».



Oggi in corso Garibaldi contro le politiche del Governo

Manifestazione della polizia: «Solo promesse a vuoto»



Una manifestazione a Modena

I sindacati di polizia hanno indetto una manifestazione di protesta per oggi dalle 11 alle 12 in corso Garibaldi. Il personale della polizia che manifesterà protesterà contro «la politica degli annunci del Governo Berlusconi sulla sicurezza», i tagli di risorse, la mancanza di assunzione di personale, il mancato stanziamento delle risorse economiche per il rinnovo del contratto naziona-

le di lavoro scaduto da due anni e contro altre voci e proposte del Governo Berlusconi.

«I poliziotti hanno finora continuato silenziosamente a lavorare e ad ottenere grandi successi nella lotta contro la mafia, il terrorismo, la criminalità diffusa, che questo Governo ha continuamente pubblicizzato ed ascritto alla propria politica sulla sicurezza

mentre sono solo il risultato del senso dello Stato e del grande impegno e dell'alto senso di responsabilità dei poliziotti» scrivono i sindacati.

«Dopo quasi due anni di promesse e di atteggiamenti dilatori del Governo i poliziotti dicono basta e si preparano ad attuare una serie di azioni di protesta per denunciare all'opinione pubblica la scandalosa ed inaccettabile situazione in cui vivono e operano».



SICUREZZA

Sit-in contro la Finanziaria

IN VISTA dei sit in nazionali a partire dal 15 ottobre, tornano a farsi sentire contro la Finanziaria anche a Ferrara i sindacati di polizia. Questa mattina la quasi totalità delle sigle del settore (il fronte *Siulp*, *Sap*, *Siap-Anfp*, *Silp per la Cgil*, *Ugl-Polizia di Stato*, *Coisp*, con una rappresentanza pari all'80%) saranno protagonisti, a partire dalle 10, di un volantinaggio con presidio fisso davanti la Prefettura di Ercole I d'Este. «Per protestare- spiegano i sindacati in una nota- a seguito del disegno di legge Finanziaria per l'anno 2010, il quale non prevede stanziamenti sufficienti per il contratto di lavoro in scadenza per il biennio 2008-2009». Per le forze dell'ordine manca anche «il riconoscimento sul versante economico della specificità», così come non ci sono «le ulteriori risorse che, aggiunte a quelle già esistenti, potrebbero consentire una riforma strutturale delle carriere». Alla cittadinanza si chiede un «aiuto in difesa della sicurezza» e contro «la scandalosa ed inaccettabile situazione in cui i poliziotti vivono e operano», specificando che «verranno sensibilizzate tutte le istituzioni locali nonché personalità politiche presenti su questo territorio». Nel volantino, tra gli altri, le sigle lanciano appelli contro «la politica degli annunci del Governo Berlusconi sulla sicurezza». Come «l'offerta di attribuire un aumento contrattuale biennale di 40 euro lordi per un agente, che offende la professionalità e la dignità della funzione», o quella di «due euro lordi per ogni poliziotto per valorizzarne la specificità professionale ed incrementare le indennità operative».



Sicurezza, i sindacati di **polizia** in piazza contro «la politica degli annunci del governo»

Manifestazione unitaria dei sindacati di **polizia** questa mattina alle 9.30 davanti alla prefettura contro «la politica degli annunci e delle promesse mancate del governo Berlusconi», come recita una nota dei sindacati. Che giudicano «offensivi» gli aumenti proposti e criticano duramente i tagli alle dotazioni. «Dopo quasi due anni di promesse e di atteggiamenti dilatori del governo — afferma il volantino che verrà distribuito — i poliziotti dicono basta e si preparano ad attuare una serie di azioni di protesta per denunciare all'opinione pubblica la scandalosa ed inaccettabile situazione in cui vivono e operano». L'Italia dei Valori di Forlì si schiera a sostegno della protesta dei poliziotti.



Sindacati di polizia, oggi protesta in viale Martiri

PROTESTANO ancora davanti alla Prefettura i sindacati di polizia di Modena. La manifestazione si svolge oggi in viale Martiri. La parola chiave del volantino che sarà distribuito è «contro». I sindacalisti protestano contro «i tagli di risorse che produrranno il collasso del sistema sicurezza; la mancanza di nuove assunzioni di personale per abbassare l'età media dei poliziotti che è superiore ai 47 anni; il mancato stanziamento di risorse economiche per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro per il biennio 2008/2009 scaduto da due anni». E non solo: tra i punti 'caldi' anche «un aumento contrattuale biennale

di 40 euro lordi per un agente che offende la professionalità e la dignità della funzione e il mancato stanziamento pluriennale di risorse adeguate per realizzare il riordino delle carriere». «Tutto questo accade nonostante i poliziotti abbiano finora continuato silenziosamente a lavorare e ad ottenere grandi successi nella lotta contro la mafia, il terrorismo, la criminalità diffusa - concludono i sindacalisti — che questo Governo ha continuamente pubblicizzato ed ascritto alla propria politica sulla sicurezza mentre sono solo il risultato del senso dello Stato e del grande impegno e dell'alto senso di responsabilità dei poliziotti».



FOCUS

Tagli alle risorse e carenza di personale Oggi manifestazione dei sindacati di polizia

«CONTRO le scelte del Governo, contro i tagli di risorse che produrranno il collasso del sistema-sicurezza, contro la mancanza di nuove assunzioni per abbassare l'età media dei poliziotti (47 anni) e ripianare le carenze d'organico, contro il mancato stanziamento di risorse per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da due anni, contro l'aumento di 40 euro lordi offerti dal Governo» e altri problemi ancora: questo il proclama dei sindacati di polizia (Siulp, Sap, Siap, Silp-Cgil, Ugl e Coisp) che manifesteranno stamattina alle 11 davanti alla prefettura in corso Garibaldi. «Dopo due anni di promesse e atteggiamenti dilatori del Governo, i sindacati dicono basta e si preparano ad attuare una serie di azioni di protesta per denunciare la scandalosa situazione all'opinione pubblica».



FRIULI

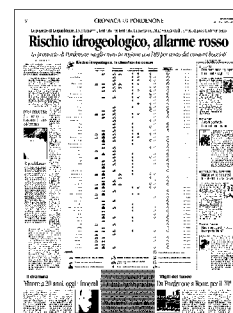
Sicurezza e promesse mancate

I sindacati di polizia protestano

Sindacati della polizia di Stato sul piede di guerra. Ottobre è stato dichiarato mese di mobilitazione da tutte le sigle sindacali anche a Pordenone, e si comincia oggi - così come nel resto d'Italia - con un volantinaggio davanti alla Prefettura dalle 9 fino a mezzogiorno.

Con lo slogan "Cittadini, aiutateci a difendere la vostra sicurezza!", le organizzazioni sindacali Siulp, Sap, Siap, Silp, Cgil, Ugl, Coisp manifesteranno, tra

le altre cose, «contro la politica degli annunci del governo Berlusconi sulla sicurezza; contro le promesse mai mantenute; contro i pesantissimi tagli di risorse che produrranno il collasso del sistema sicurezza». E, ancora, la protesta è rivolta contro «la mancanza di nuove assunzioni di personale, l'offerta offensiva del governo di attribuire un aumento contrattuale biennale di 40 euro lordi per un agente e 2 euro lordi per poliziotto». (m.b.)



LAZIO

Oggi in tutta Italia contro i tagli e le ronde
I poliziotti "in piazza"
 per difendere la sicurezza



Sicurezza Anche a Rieti i poliziotti scendono in piazza

RIETI - Poliziotti sul piede di guerra e nelle piazze delle città italiane per le incertezze venutesi a creare dopo l'incontro con il Governo per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza e a fronte di impegni presi e non rispettati. Le risorse previste in finanziaria, hanno denunciato i sindacati del settore, sono "assolutamente insufficienti" e, per scongiurare il grave momento in corso, anche a Rieti ci sarà oggi una mobilitazione generale delle forze di polizia.

I malumori sono saliti dopo quella che è parsa una presa in giro sulla gestione generale della sicurezza, e in primo piano resta l'aumento stimato in busta paga degli stipendi di circa 40 euro mensili lordi, "una presa in giro senza precedenti". All'indice ci sarebbero poi altri provvedimenti (tra cui le ronde) che starebbero indebolendo sempre più il comparto e lo sciopero di oggi coinvolgerà in maniera trasversale le sigle sindacali del settore: Siulp, Sap, Siap-Anfp, Silp-Cgil, Ugl Ps, Coisp e Consap.



I sindacati contestano la mancanza di interventi del Governo

La Polizia scende in piazza

In programma per questa mattina la manifestazione nazionale

SINDACATI di polizia sul piede di guerra. «Una situazione inaccettabile quella vissuta dagli operatori delle forze dell'ordine», così il Sap denuncia ancora una volta le condizioni del sistema con una manifestazione di protesta e di volantaggio che si terrà questa mattina, assieme ad altri sindacati di Polizia, davanti alla sede della Questura e della Prefettura.

Questa la conseguenza di due anni di promesse da parte del Governo, proposte mai attuate per l'adeguamento dell'organico in base alle esigenze di sicurezza. Una protesta per tirare in ballo anche la questione dei tagli di risorse che «produrranno inevitabilmente il collasso del sistema sicurezza», la mancanza di nuove assunzioni di personale per abbassare l'età media dei poliziotti che è superiore ai 47 anni. E poi ancora: il mancato stanziamento di risorse economiche per il rinnovo del Contratto nazionale di Lavoro per il biennio 200/2009 scaduto da due anni. Rimangono da attuare: lo stanziamento pluriennale di risorse adeguate per realizzare il riordino delle carriere quale condizione necessaria e urgente per rendere più efficiente il modello sicurezza del Paese, l'avvio del confronto sulla previdenza complementare che rischia di produrre danni irreversibili per i poliziotti più

giovani. «Tutto questo accade nonostante i poliziotti abbiano finora continuato silenziosamente a lavorare ed ottenere grandi successi nella lotta contro la mafia, il terrorismo, la criminalità diffusa... Il risultato del grande impegno e dell'alto senso di responsabilità dei poliziotti» ha tenuto a precisare il segretario provinciale della Sap, Angelo Pelagatti. Un intervento che si conclude con un appello ai cittadini: «Aiutateci a difendere la vostra sicurezza».

Una protesta alla quale convergono anche le federazioni Ugl di Polizia, Corpo Forestale e Polizia penitenziaria. L'appuntamento è fissato per questa mattina sotto Palazzo Chigi e, congiuntamente, dinanzi a tutte le Prefetture di Italia. «Ci aspettavamo segnali positivi dalla finanziaria 2010, ma siamo costretti a registrare l'assenza di risposte chiare e leali - fanno sapere dall'Ugl - La sicurezza e l'incolumità della comunità non si preserva con le ronde, ma dando la possibilità a tutti gli appartenenti delle forze dell'ordine, di poter lavorare serenamente e con stipendi dignitosi. Per questo abbiamo proposto piccoli interventi volti ad incentivare il nostro lavoro come la detassazione della tredicesima mensilità e delle indennità di polizia».



LOMBARDIA

OGGI IL VOLANTINAGGIO**Tagli sulla sicurezza, la polizia protesta**

Oggi dalle 11.30 i sindacati della polizia di Stato **Sap**, **Siulp**, **Siap**, **Sil**, **Ugl** e **Coisp** effettueranno un volantinaggio davanti alla Prefettura e alla **Questura** di Como per protestare sui tagli alla sicurezza varati dal governo. Il volantinaggio fa parte di un serie di iniziative che sfoceranno il 28 ottobre in una manifestazione nazionale a Roma.



MANIFESTAZIONE**Volantinaggio dei sindacati di polizia questa mattina**

Anche **Sindacato di Polizia SILP** per la CGIL unitamente agli altri sindacati manifesterà questa mattina davanti alla Prefettura e alla **Questura** contro i tagli del 2008-2009 che "hanno prodotto livelli di sofferenza sia sul piano operativo, che sul piano dei diritti economici che scaturiscono dai contratti". La protesta con volantinaggio inizierà alle 10 e proseguirà fino alle 12.



[VOLANTINAGGIO]

La polizia protesta fuori dalla questura

Oggi, dalle 11.30, i sindacati della polizia di Stato effettueranno un volantinaggio davanti alla prefettura e alla questura di Como sui tagli sulla sicurezza posti in essere dall'attuale governo. Il volantinaggio fa parte di un serie di iniziative che sfoceranno il 28 ottobre con una manifestazione nazionale a Roma.



MARCHE

MARCHE

► Oggi volantaggio e il 28 manifestazione nazionale a Roma

I poliziotti protestano contro i tagli

SICUREZZA

Ancona

Contro i tagli del governo al via la mobilitazione del Sap e degli altri sindacati di Polizia. Oggi volantaggio davanti alla questura, dalle 7,30 alle 9, e alla prefettura di Ancona, dalle 9,30 alle 13. Il 28 ottobre, giorno della discussione nelle aule parlamentari della Legge Finanziaria 2010, manifestazione nazionale a Roma.

Il Sap - informa una nota - ha

dovuto prendere atto, dopo il recente incontro con il governo a Palazzo Chigi in occasione della presentazione della manovra di bilancio e dopo l'incontro con il ministro dell'Interno, che da parte del governo non sono giunte risposte concrete per il personale del Comparto Sicurezza. Non vi sono, allo stato - denuncia il segretario provinciale Moschella - stanziamenti economici per il prossimo anno che possano accogliere, anche solo in parte, le richieste che il Sap e le principali organizzazioni del comparto hanno avanzato per ottenere adeguate risorse per il rinnovo del biennio contrattuale 2008/2009, per la salvaguardia della specificità professionale, per il riordino delle carriere, per la previdenza complementare, per le assunzioni.

Anche il Silp-Cgl stigmatizza il taglio degli organici, il mancato rinnovo contrattuale e "l'irrisoria offerta di aumento contrattuale pari a 2 euro lordi mensili nonchè il fallito avvio dei tavoli di confronto sulle politiche previdenziali di settore".

PESARO • URBINO

Sindacati di polizia Raccolta di firme

Pesaro Come in tutte le città italiane oggi davanti alla Prefettura, dalle 10, si terrà un volantinaggio da parte dei poliziotti aderenti a Silp Cgil, Siulp, Consap, Coispe e Sap (cartello a cui aderisce il 95% dei poliziotti) per denunciare il palese abbandono in cui il governo Berlusconi ha lasciato le forze dell'ordine. Una politica basata sulla sicurezza che nei fatti è stata una politica spot, fatta di annunci privi di contenuti, si rinuncia ad intavolare una trattativa per il rinnovo contrattuale della polizia, mentre si stanziavano fondi per le ronde e si pagano i militari a presidiare le città.

ANCONA

VERTENZA DIVISE

**Polizia in difficoltà per i tagli
Volantini davanti alla Questura**

Tagli alle missioni di servizio, agli straordinari, alle indennità. Problemi a svolgere le indagini che colpiscono anche la Mobile. Dopo l'allarme dei sindacati di **Polizia** scatta la mobilitazione. Oggi, per iniziativa del **Sap**, volantinaggio davanti alla **Questura**, dalle 7,30 alle 9, e alla Prefettura, dalle 9,30 alle 13,00. Le iniziative di protesta si svilupperanno durante tutto il mese. Il **Sap** rende noto che, in sede di



Una volante

trattativa con il Governo, non sono giunte risposte concrete per il personale del comparto sicurezza. «Non vi sono allo stato - si legge in una nota - stanziamenti economici per il prossimo anno che possano accogliere, anche solo in parte, le richieste che il **Sap** e le principali organizzazioni del Comparto hanno avanzato per ottenere adeguate risorse per il rinnovo del biennio contrattuale 2008/2009,

per la salvaguardia della specificità professionale, per il riordino delle carriere, per la previdenza complementare, per le assunzioni». Ricordiamo che l'emergenza è addirittura operativa, con tagli che si ripercuotono pesantemente sulle missioni di servizio.

PESARO

LA MANIFESTAZIONE OGGI GLI AGENTI DIMOSTRANO CONTRO «LA FALSA POLITICA SULLA SICUREZZA»

Poliziotti, volantinaggio in piazza: 'Abbandonati dal governo'

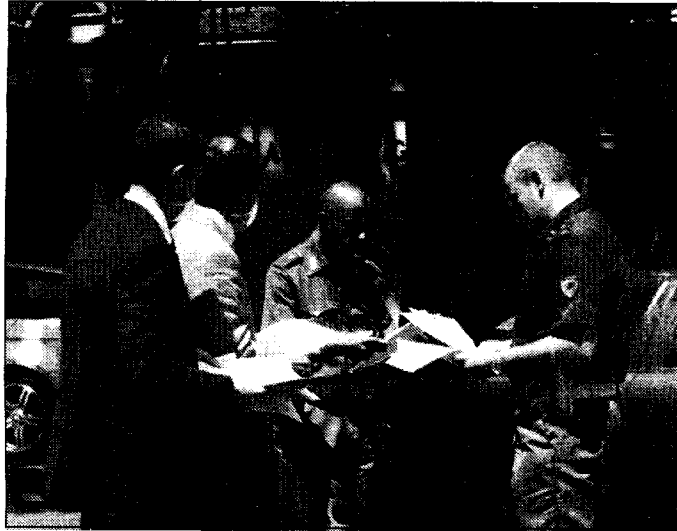
QUESTA MATTINA, in coincidenza di tutte le città italiane capoluogo di provincia, davanti a Prefetture e Questure, si terrà un volantinaggio da parte dei poliziotti aderenti al cartello sindacale che raccoglie il 95% degli operatori, per denunciare il palese abbandono in cui il governo Berlusconi ha lasciato le forze dell'ordine.

«Una politica basata sulla sicurezza — si legge in una nota firmata dai segretari provinciali di Silp Cgil (Frega) Siulp (Lanzi) Consap (Seri) Coisp (Filomena) Sap (Piancatelli) — che nei fatti è stata una politica spot, fatta di annunci privi di contenuti. Si rinuncia ad intavolare una trattativa per il rinnovo contrattuale della polizia, mentre si stanziavano fondi per le ronde e si pagano i militari a presidiare le città. Basti pensare che quanto speso per i soldati servirebbe per un rinnovo contrattuale della Polizia di Stato. Il turn over sta creando disagi notevoli poiché le assunzioni non copriranno i posti lasciati liberi dai pensionamenti, tendendo ad assumere in tre anni solo il 10% dei poliziotti andati in pensione. L'età anagrafica si eleva e le risposte da poter dare ai cittadini sono sempre minori e più difficili. Basti pensare nella nostra provincia ove con numerosi sforzi e sacrifici si riesce a coprire il territo-

rio con una sola volante per Pesaro, una per Fano (quando c'è...!) ed una ad Urbino. Per questo anche noi segretari provinciali del cartello sindacale, domani mattina (oggi per chi legge) alle 10 ci ritroveremo in piazza del Popolo davanti a Prefettura e Questura, effettuando un volantinaggio per portare a conoscenza la popolazione delle difficoltà in cui operiamo. Ulteriori iniziative ci vedranno protagonisti il 15 e 28 ottobre, in cui se il governo non deciderà di sedersi intorno ad un tavolo effettueremo una manifestazione nazionale a Roma, che vedrà coinvolte anche altre forze di Polizia e la partecipazione dei vigili del fuoco».

MOLISE

Sindacati di Polizia Volantini e proteste



Si comincia oggi davanti alle prefetture con un volantinaggio, il 15 ottobre un sit-in davanti al viminale e per il giorno 28 ottobre le iniziative di protesta culmineranno con una grande manifestazione nazionale che avrà luogo a roma organizzata da tutti i sindacati del comparto e con la partecipazione di colleghi provenienti da tutte le città italiane, per manifestare contro la politica degli annunci del governo Berlusconi.

Contro la politica delle promesse del governo verso gli operatori della sicurezza; contro i pesantissimi tagli; contro la

mancanza di nuove assunzioni; contro il mancato stanziamento di risorse economiche per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro; contro l'offerta del governo berlusconi di attribuire un aumento di 40 euro lordi; contro l'offerta del governo Berlusconi di attribuire 2 euro lcrdi per ogni poliziotto per valorizzare la specificità professionale; contro il mancato stanziamento pluriennale di risorse adeguate per realizzare il riordino delle carriere.

Contro il mancato avvio del confronto sulla previdenza complementare.

PUGLIA

Domani volantinaggio degli agenti davanti alle **questure** e alle prefetture



BARI - Tutti i sindacati di **Polizia** (**Siulp - Sap - Siap - Silp-Cgil - Ugl - Coisp**) hanno indetto per domani un volantinaggio davanti a tutte le prefetture e **Questure** d'Italia.

Protestano contro la mancanza di ogni riscontro sul fronte degli impegni che il Governo ha piu' volte assunto verso la categoria degli operatori di **Polizia** che ha causato di fatti un clima di disillusione e di malessere tra gli operatori di **polizia**; dall' altro il silenzio assordante su alcune riforme di assoluta necessita, quali quella relativa al riordino delle carriere, al coordinamento reale tra le Forze di **Polizia**, la mancanza di nuove assunzioni di personale per abbassare l'età media dei poliziotti che è superiore ai 47 anni, il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da due anni.



LAVORO

I sindacati della Polizia protestano: il Governo rispetti gli impegni

□ Anche a Taranto, nei pressi della **Questura** ci terrà il volantinaggio organizzato dai sindacati degli agenti di **polizia**. Le organizzazioni sindacali hanno di fatto indetto per oggi un volantinaggio davanti a tutte le Prefetture e **Questure** d'Italia per protesta contro la mancanza di ogni riscontro sul fronte degli impegni che il Governo ha più volte assunto verso la categoria degli operatori di **Polizia** che ha

causato difatti un clima di disillusione e di malessere tra gli operatori di **polizia**; dall'altro il silenzio assordante su alcune riforme di assoluta necessità, quali quella relativa al riordino delle carriere, al coordinamento reale tra le Forze di **Polizia**, la mancanza di nuove assunzioni di personale per abbassare l'età media dei poliziotti che è superiore ai 47 anni, il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da due anni.

«Tutto questo accade - si legge in una nota diffusa dai sindacati aderenti al volantinaggio **Siulp, Sap, Siap, Silp, Cgil, Ugl, Coisp** - nonostante i poliziotti abbiano finora continuato silenziosamente a lavorare e ad ottenere grandi successi nella lotta contro la mafia, il terrorismo, la criminalità diffusa, che questo Governo ha continuamente pubblicizzato ed ascritto alla propria politica sulla sicurezza mentre sono solo il risultato del senso dello Stato e del grande impegno e dell'alto senso di responsabilità dei poliziotti. Dopo quasi due anni di promesse e di atteggiamenti dilatori del Governo i poliziotti dicono basta e si preparano ad attuare una serie di azioni di protesta per denunciare all'opinione pubblica la scandalosa ed inaccettabile situazione in cui vivono e operano».

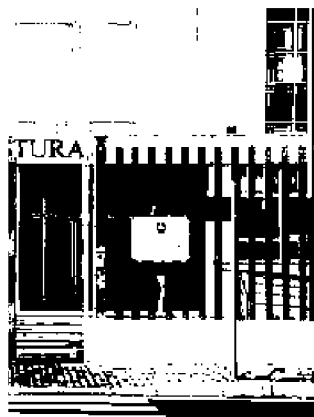


Questura

Volantinaggio dei sindacati di Polizia

TARANTO - Tutti i sindacati di **Polizia** hanno organizzato per domani, 6 ottobre, un volantinaggio davanti a tutte le Prefetture e le **Questure** d'Italia. "Siulp, Sap, Siap, SilpXCgil, Ugl e Coisp protestano contro la mancanza di ogni riscontro sul fronte degli impegni che il Governo ha più volte assunto verso la categoria degli operatori di **Polizia** - si legge in un comunicato delle segreterie provinciali delle organizzazioni di categoria - che ha causato difatti un clima di disillusione e di malessere tra gli operatori di **polizia**.

Dall'altro il silenzio assordante su alcune rifor-



me di assoluta necessità, quali quella relativa al riordino delle carriere, al coordinamento reale tra le Forze di **Polizia**, la mancanza di nuove assunzioni di personale per abbassare l'età media dei poliziotti che è superiore ai 47 anni, il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da 2 anni". ●



SARDEGNA

Agenti in piazza

■ ■ Tagli di risorse e personale
la polizia organizza un sit-in
contestato il governo. P. 24

FORZE DELL'ORDINE. «SEMPRE MENO RISORSE E PROPOSTE RIDICOLE»

Polizia, la protesta: «Sicurezza al collasso»

Gli agenti manifestano contro i tagli del Governo Berlusconi volantinaggio davanti alla **Questura** e poi un sit-in a Roma

Un miglioramento contrattuale potrebbe esserci, ma solo se gli agenti accetteranno l'aumento da 40 euro lordi proposto dal Governo centrale. Briciole, non solo se contestualizzate in una generale prospettiva di tagli: al personale, alle risorse di chi rischia la vita nella lotta al crimine, agli stanziamenti per il riordino delle carriere. Senza affrontare il nodo irrisolto della previdenza complementare che non c'è. È una situazione oscura quella che dipingono i sindacati di **polizia**, impegnati in una massiccia protesta nazionale contro l'esecutivo di centro-destra, che inasprisce alcune sanzioni per reati di immediata percezione, ma con l'altra mano sembra minare il lavoro delle forze dell'ordine. Oggi i rappresentanti degli agenti **SIULP, SAP, SIAP/ANFP, SILP per la CGIL, UGL/Polizia di Stato COISP**, uniti mai come in questa occasione, manifesteranno contro i tagli davanti alla **Questura**, con un volantinaggio tra le 10 e le 13. Poi i sindacalisti voleranno a Roma, il 15 ottobre in un sit-in dei poliziotti aderenti alle sigle

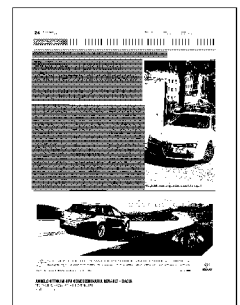
L'offerta di un aumento contrattuale biennale di 40 euro lordi offende

la professionalità e la dignità della funzione

sindacali organizzatrici davanti al Viminale; lo stesso giorno e nello stesso orario, anche le organizzazioni della **Polizia Penitenziaria** e del Corpo Forestale dello Stato si uniranno nella battaglia rispettivamente davanti al ministero della Giustizia e al ministero delle Po-

litiche Agricole, Alimentari e Forestali. Poi verso 11,00 confluiranno tutti davanti a Montecitorio per ribadire la loro contrarietà ai tagli stabiliti dai ministri. Infine il 28 le iniziative di protesta culmineranno con una grande manifestazione nazionale, sempre nella Capitale, organizzata da tutti i sindacati del Comparto che hanno aderito alle iniziative, con rappresentanti delle forze di **polizia** provenienti da tutta Italia.

La compattezza dimostrata è sintomo di quanto forte sia il grido d'allarme, anche per sollecitare l'opinione pubblica. «Cittadini, aiutateci a difendere la vostra sicurezza», è lo slogan appello che si legge nei comunicati stampa. I sindacati temono che gli ulteriori tagli alle risorse destinate alla forze di **polizia** potrebbero «portare al collasso» il sistema della sicurezza. ■



Oggi la mobilitazione dei poliziotti

Mobilitazione in tutta Italia dei sindacati di **polizia** contro la carenza di fondi per il settore e a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Oggi, a Cagliari, è previsto un sit-in con volantinaggio davanti alla **questura** dalle 10 alle 13. Il 28 ottobre si svolgerà una manifestazione a Roma organizzata da tutti i sindacati del comparto.

Tariffa bustarelle dal fascismo: in realtà
 Quasi 40 lire al giorno per i poliziotti di Cagliari

DAI FORARI... DECIDERE

PRESTITO PERSONALE
 5000 €

SICILIA

Questa mattina Sit-in in Prefettura dei sindacati di **Polizia**

Le risorse economiche e umane sono ridotte ai minimi termini: il controllo del territorio e la sicurezza dei cittadini non possono essere più garantiti.

È questa la ferma convinzione delle organizzazioni sindacali di **polizia**, secondo cui la situazione è giunta ad un punto di non ritorno: per questo stamane, alle 9.45, i segretari provinciali di **Sap**, **Siap** e **Silp-Cgil**, rispettivamente Filippo Frasca, Francesco Schininà e Maurizio Campo, insceneranno un sit-in di protesta dinanzi alla Prefettura, in via Mario Rapisardi.

«La preoccupazione crescente della categoria – spiegano i sindacalisti – si associa alla crescente preoccupazione della società civile, per il riacutizzarsi di fenomeni criminali diffusi. Un campanello d'allarme da porre sotto attenzione con un impegno economico che oggi è distante dalle reali necessità del settore. **Sap**, **Siap** e **Silp-Cgil** protestano congiuntamente per la mancanza di risorse, dimostrando di riuscire a fare fronte comune, accantonando divergenze progettuali, programmatiche ed ideologiche».

I sindacati, per la verità annunciano già «divisioni sulle modalità d'impiego delle risorse e dei criteri da adottare», ma rilevano che «senza risorse il sistema rischia il collasso». ◀ (g.a.)



«Poche risorse» Oggi la protesta di Sap, Siap e Silp

*** Le organizzazioni sindacali **SAP, SIAP e SILP** per la CIGL, rispettivamente con i propri segretari provinciali, Filippo Frasca, Francesco Schininà e Maurizio Campo, dalle 9,45 di oggi, davanti la locale Prefettura, in via Mario Rapisardi, manifesteranno il dissenso nei confronti dell'attuale esecutivo per la ristrettezza delle risorse impiegate nel settore sicurezza. I sindacati **SAP, SIAP E SILP per la CGIL**, congiuntamente protestano per la mancanza di risorse, dimostrando di riuscire a far fronte comune, accantonando divergenze progettuali, programmatiche e ideologiche. Le divisioni affioreranno nelle modalità di impiego delle risorse e nei criteri adottati, ma se le risorse non esistono, il sistema rischia il collasso. (*SM*)



DAVANTI ALLA **QUESTURA**. «Poche risorse, sicurezza al collasso»

I sindacati della **polizia** fanno volantinaggio

●●● I sindacati di **polizia**, questa mattina, ritornano in piazza per protestare contro la politica del Governo sulla sicurezza. L'appuntamento è a piazza Vittorio Veneto, davanti la **questura**, dove si terrà un volantinaggio per «sensibilizzare - dicono i manifestanti - l'opinione pubblica».

L'iniziativa è stata organizzata da sei sindacati: **Siulp, Sap, Siap, Silp per la Cgil, Ugl polizia** di stato e Cosip. Sul banco degli imputati ancora una volta finiscono «i pesantissimi tagli di risorse che produrranno il collasso del sistema sicurezza». Tagli che penalizzano, in particolare, la provincia di Trapani che ancora oggi resta lo zoccolo duro di Cosa nostra. «Dopo quasi due anni di promesse e di atteggiamenti dilatori del Governo Berlusconi- affermano, all'unisono, gli esponenti sindacali - i poliziotti dicono basta e si preparano ad attuare una serie di azioni di protesta per denunciare la scandalosa ed inaccettabile situazione in cui vivono ed operano». Insomma, la situazione ha ormai superato il livello di guardia. (*LTO*)



SINDACATI POLIZIA: SIT-IN**«Sicurezza
no ai tagli»**

Oggi alle 9, davanti alla Prefettura, volantinaggio dei sindacati [Siulp](#), [Sap](#), [Siap](#), [Silp-Cgil](#), [Ugl](#) [Polizia](#) di Stato e [Coisp](#), per protestare «contro i pesantissimi tagli alle risorse operati dal Governo, che produrranno il collasso del sistema sicurezza». Ciò, spiega una nota congiunta dei sindacati, «produrrà inevitabilmente una diminuzione dell'operativa delle forze di [polizia](#) nel territorio, a maggior ragione quello catanese».

Dopo il volantinaggio, alle 10 è prevista una conferenza stampa all'aperto, cui prenderà parte anche il sindacato Autonomi di [polizia](#) (Adp), che parlerà della mancata copertura finanziaria per il rinnovo del contratto di lavoro, ormai scaduto da 22 mesi. A tal proposito, il segretario provinciale generale, Gianni Rinato, propone di stanziare parte delle entrate che si otterranno per mezzo dello scudo fiscale in favore del rinnovo contrattuale per gli operatori della [Polizia](#) di Stato.

Alla manifestazione interverrà anche l'Osapp, Organizzazione sindacale autonoma [polizia](#) penitenziaria, che condivide tali proteste e che nei prossimi giorni tornerà a protestare contro i tagli alle risorse stanziati al comparto sicurezza, la grave carenza di personale, il mancato rinnovo del contratto scaduto da due anni, il mancato riordino delle carriere.

«Purtroppo - si legge in una nota - la [polizia](#) penitenziaria, oltre alle problematiche nazionali, deve rappresentare numerosissime problematiche locali relativamente agli stabilimenti carcerari: il carcere di Catania piazza Lanza, struttura fatiscente, e il carcere di Catania Bicocca. In questa struttura, il comandante di reparto è stato trasferito, mentre il direttore non darebbe risposte adeguate alle richieste del personale. Da qui l'annuncio di un sit in nel prossimo mese di novembre per sensibilizzare il Dap.



TOSCANA

SINDACATI**Polizia, protesta davanti a prefettura e questura**

Le segreterie nazionali di polizia di Siulp, Sap, Siap-Anfp, Silp per la Cgil, Ugl, Coisp hanno dovuto prendere atto che dal Governo non sono giunte risposte concrete per il personale del comparto sicurezza. Per questa ragione i sindacati hanno organizzato per oggi, dalle 8 alle 13, un volantinaggio in contemporanea davanti a tutte le prefettura e questura d'Italia. E altre iniziative sono in arrivo.



Il sit in**Protesta della polizia
contro la Finanziaria**

STAMANI dalle 11 a mezzogiorno, i poliziotti della provincia di Firenze si riuniscono in presidio davanti alla Prefettura. Un sit-in di protesta organizzato per dire no alla Finanziaria. Secondo la Cgil i tagli alle forze dell'ordine mettono a rischio dai 150 ai 180 posti di lavoro.



Protestano i poliziotti: «Troppi tagli e poco personale»

MASSA. Esprimono il loro dissenso le forze di **Polizia** con la distribuzione di volantini davanti a tutte le prefetture e le **questure** d'Italia. Una protesta, organizzata dalle associazioni sindacali, per chiedere al Governo maggiori risorse da destinare ai lavoratori del comparto sicurezza.

Nel volantino i poliziotti spiegano tutte le loro difficoltà nell'organizzazione del lavoro, a partire dalle carenze di organico. «Le mancate assunzioni - spiegano - determinano un'elevata età media che è superiore ai 47 anni». Critiche al Governo anche per i tagli e il mancato stan-

ziamento delle risorse per il rinnovo contrattuale e il riordino delle carriere.

Oggetto del dissenso, inoltre, il mancato avvio del confronto sulla previdenza complementare.

«E tutto questo - si legge nel volantino - nonostante i poliziotti finora abbiano continuato silenziosamente a lavorare e ad ottenere grandi successi nella lotta contro la mafia, il terrorismo, la criminalità diffusa che questo governo ha continuamente pubblicizzato ed ascritto alla propria politica di sicurezza. Dopo quasi due anni di promesse e atteggiamenti dilatori, diciamo basta».



UMBRIA

In vista della manifestazione nazionale
Poliziotti in piazza
contro i tagli
Volantinaggio davanti
a questura e prefettura

PERUGIA - Inizia nella giornata di oggi, anche a Perugia, la marcia di avvicinamento del Sap, il sindacato autonomo di polizia, alla manifestazione nazionale del 28 ottobre a Roma contro quelle che vengono definiti senza mezzi termini i "tagli alla sicurezza del governo Berlusconi". La prima azione in programma nel capoluogo, come ha annunciato Mirco Giuriati, segretario provinciale del Sap, prevede un volantinaggio davanti alla prefettura e alla questura di Perugia.

Alla mobilitazione oltre al Sap, aderiscono anche Siulp, Siap-Anfp, Silp-Cgil, Ugl polizia e Coisp, che rappresentano il 90% degli operatori impiegati nelle strutture della provincia.

"A parte il fatto che il contratto di categoria è scaduto da quasi due anni e che il governo l'altra settimana ci ha proposto un aumento ridicolo e senza arretrati di 20 euro netti - afferma il segretario provinciale Giuriati - sta di fatto che dobbiamo purtroppo registrare da parte dell'attuale maggioranza un'assoluta disattenzione per i nostri problemi, con tagli alla spesa corrente del nostro ministero che incidono pesantemente anche a Perugia. Basti pensare alla fatiscenza di molti nostri uffici e commissariati, al mancato arrivo di nuove Alfa 159, alla cronica carenza di personale destinata ad aggravarsi da qui a fine anno". In più di un'occasione, il sindacato autonomo di polizia aveva denunciato situazioni al limite della tolleranza, che a causa della mancanza di fondi rischiavano anche di compromettere la qualità della sicurezza fornita ai cittadini. "Il volantinaggio - spiega Giuriati - servirà per illustrare ai cittadini lo stato reale della sicurezza". "Questo - spiega Enzo Guadiosi dell'Ugl - è solo l'inizio di uno stato di agitazione che ci vedrà realizzare una serie d'iniziative di protesta sia a livello locale che a livello nazionale".

PROTESTA OGGI IL VOLANTINAGGIO DEI SINDACATI DI POLIZIA

Il Sap scende in piazza: «No ai tagli»

— PERUGIA —

COMINCIA stamani con un volantaggio davanti alla prefettura e alla questura di Perugia il percorso di mobilitazione del Sap che porterà alla manifestazione nazionale del 28 ottobre a Roma contro «i tagli alla sicurezza del Governo Berlusconi». Lo ha annunciato Mirco Giuriati, segretario provinciale del Sindacato autonomo di polizia. Alla mobilitazione — è spiegato in una nota sindacale — oltre al Sap, aderiscono Siulp, Siap-Anfp, Silp-Cgil, Ugl polizia e Coisp, rappresentanti del «90 per cento degli operatori». «A parte il fatto che il contratto di categoria è scaduto da quasi due anni e che il Governo l'altra settimana ci ha proposto un aumento ridicolo senza

arretrati di 20 euro netti — afferma Giuriati — dobbiamo purtroppo registrare da parte dell'attuale maggioranza un'assoluta disattenzione per i nostri problemi, con tagli alla spesa corrente del nostro Ministero che incidono pesantemente anche a Perugia».

ALLARME
Mirco Giuriati:
«Uffici fatiscenti
e carenza
di personale»

«**BASTI** pensare alla fatiscenza di molti nostri uffici e commissariati — insiste il segretario provinciale del Sap di Perugia —, al mancato arrivo di nuove Alfa 159, alla cronaca carenza di personale destinata ad aggravarsi da qui a fine anno. Il volantaggio - prosegue Giuriati — servirà per illustrare ai cittadini lo stato reale della sicurezza, al di là della propaganda governativa».



VENETO

PROTESTE. Volantini

Sindacati di **polizia** in piazza dei Signori

Il sistema sicurezza rischia il collasso. Lo sostengono i sindacati di **polizia** che stamattina saranno a volantinare davanti alla prefettura dalle 9 per far comprendere ai cittadini quali sono i rischi che si stanno correndo.

«La politica dell'attuale esecutivo ha operato pesanti tagli a uomini e mezzi delle forze dell'ordine, non prevedendo alcun fondo per il necessario riordino delle carriere e l'assunzione di nuovo personale, rinnegando, di fatto, le promesse fatte in campagna elettorale in ordine al delicato tema della sicurezza», dice un comunicato congiunto tra i vari sindacati di **polizia**. «Gli stanziamenti previsti nella recente presentazione della legge Finanziaria destinati al rinnovo contrattuale del biennio 2008/2009 (tuttora da percepire) confermano la volontà di proseguire nella direzione sino ad ora adottata annunciando un aumento di nemmeno 40 euro lordi mensili (poco più di 20 euro al netto della tassazione) agli agenti della **polizia** di Stato, denigrandone ampiamente professionalità e dignità». Queste sono le motivazioni che hanno portato oggi in piazza i rappresentanti sindacali davanti alla prefettura, in linea con le analoghe iniziative predisposte sul territorio nazionale. ♦



«Questa è mia moglie»: in manette

S'inventa una famiglia, ma sono immigrati clandestini



La polizia
in porto

Ancora un arresto per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina alla stazione Marittima. In manette è finito un iracheno che viaggiava insieme a una donna curda e i suoi due figli e che aveva spacciato come appartenenti alla propria famiglia. Erano appena sbarcati dal traghetto proveniente da Patrasso.

Domenica mattina gli agenti della polizia di frontiera mentre controllano i passeggeri che scendono dal traghetto greco Sophocles V fermano una Passat con quattro persone a bordo. Gli stranieri di origine irachena e curdi a bordo del veicolo risultano in possesso di quattro titoli di viaggio tedeschi per rifugiati politici.

Il conducente H.K.S., spiega che le persone trasportate erano la propria moglie e i due figli minori. La donna e i bambini però non parlano una parola di tedesco. Dal controllo dei documenti emerge che non c'era completa corrispondenza tra le caratteristiche somatiche delle persone trasportate con le fotografie dei documenti per rifugiati mostrati, pur essendo, ad una comparazione, molto rassomiglianti. Interrogati alla presenza di interpreti di lingua tedesca e araba la coppia di coniugi conti-

nua a ribadire il rapporto di parentela e di essere dei rifugiati in Germania. Tramite l'ufficiale di collegamento della polizia tedesca distaccato, temporaneamente, all'ufficio di polizia di frontiera viene fatto fare un accertamento in Germania. I poliziotti tedeschi quindi si recano a casa dell'iracheno e trovano nell'abitazione la vera moglie e i due figli. La donna ha spiegato agli agenti tedeschi che il marito la settimana prima si era allontanato dalla Germania per recarsi ad un matrimonio in Iraq e che per errore si era portato appresso il suo documento e quello dei figli veri.

A quel punto l'uomo è stato arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, mentre la donna con i bambini minori sono stati respinti in Grecia a bordo dello stesso traghetto. (c.m.)



LA PROTESTA

Sindacati di **polizia** in piazza contro i tagli

QUESTA MATTINA, dalle 9.30, le organizzazioni sindacali della **polizia**, **Sap** e **Siulp**, manifesteranno nelle adiacenze della Prefettura e della **Questura** di Rovigo. I manifestanti distribuiranno, nell'occasione, un documento che possa far comprendere i motivi della protesta, portando a conoscenza l'intera cittadinanza del reale rischio di collasso del sistema sicurezza. «La politica dell'attuale Esecutivo - si legge nella nota congiunta del Segretario Provinciale **Siulp**, Roberto Traina e del segretario **Sap**, Fabio Ballestrero - ha operato pesanti tagli a uomini e mezzi delle Forze dell'ordine, non prevedendo alcun fondo per il

necessario riordino delle carriere e l'assunzione di nuovo personale, rinnegando - di fatto - le promesse fatte in campagna elettorale in ordine al delicato tema della sicurezza. Gli stanziamenti previsti nella recente presentazione della Legge Finanziaria destinati al rinnovo contrattuale del biennio 2008/2009 (tuttora da percepire) confermano la volontà di proseguire nella direzione sino ad ora adottata annunciando un aumento di nemmeno 40 Euro lordi mensili (poco più di 20 euro al netto della tassazione) agli agenti della **Polizia** di Stato denigrandone ampiamente professionalità e dignità».

